Leggete domani in questa pagina

# Cronaca di Roma

l'interessante articolo del compagno Natoli

LA NOTA DI FINE SETTIMANA

## IL CROLLO DELL'ANNO

*La settimana che sta per concludersi ha dato ancora una volta ragione ad Orazio. Che cosa c'entra il grande poeta latino in un tal frangente? C'entra — e come! — perchè fu lui, se le nostre reminiscenze liceali non ci ingannano, a coniare il famoso verso « Nihil sub sole novi », cioè « Niente di nuovo sotto il sole », vero capolavoro di concezione reazionaria della vita, che ancora ai nostri giorni, nei paesi che godono della civiltà occidentale, è quanto mai valida.*

*Che cosa di nuovo possiamo, infatti, aspettarci da reggitori assurti al potere vuoi « per grazia di Dio » — quando avevano una corona in testa — vuoi per grazia del Papa, ora che le corone non son più di moda? Nihil novi, dunque, chè i nostri magnanimi governanti, educati alla civiltà d'occidente, non han saputo che buttare i rispettivi popoli in periodiche guerre, in periodiche crisi, in periodici disastri e non han saputo far fronte nemmeno alle periodiche sciagure che la natura ci dispensa da quando il mondo esiste. Niente di nuovo, dunque, sotto il sole, grazie all'incoscienza e all'incapacità e alla malavoglia di chi ha tenuto lo scettro prima e dopo che il grande Orazio, conscio delle possibilità della sua classe, ne condensasse le prospettive di sviluppo in quattro significative parole, che in modo chiaro e conciso chiudono tutte le strade a un avvenire migliore.*

*I colti ci perdoneranno questi nostri maltrattamenti, in sede poco appropriata, di cose ad essi quanto mai care; questi nostri maltrattamenti, in definitiva, non posson, però, nuocere se non a chi abbia la coda di paglia, ma lo stesso può dirsi dei maltrattamenti che la Giunta democristiana sta facendo dei pubblici beni da quando si arrampicò sull'Arce capitolina?*

*Stavamo accingendoci l'altra sera a ricordare appropriatamente il tragico crollo della scuola di Donna Olympia, allorchè ci giunse la notizia del crollo della scalinata di San Sebastianello: dal 17 marzo 1951 al 13 marzo 1952 è trascorso men che un anno, eppure in questo breve spazio di tempo i romani hanno potuto rabbrividire di fronte a due fatti clamorosi, che sono costati sangue e milioni, senza che il vacuo sorriso del loro Sindaco si spengesse per qualche attimo, senza che il loro Sindaco, magari in un impeto incontrollato di resipiscenza, recitasse il sua culpa e, dalla gravità dei fatti accaduti, traesse le logiche ed oneste conseguenze.*

*Soltanto un anno è passato da quel sabato 17 marzo 1951, in cui cinque cittadini rimasero uccisi ed altri feriti sotto il rovinoso crollo della scuola « Giorgio Franceschi », e già altre rovine — che per fortuna hanno risparmiato vittime — impolverano il cielo di Roma, questa volta da uno degli angoli più suggestivi e più romantici della vecchia città, spalla a spalla con la storica Trinità dei Monti, che tutti, italiani e stranieri, hanno celebrato nelle varie forme ed espressioni dell'arte!*

*Cosa s'è saputo delle responsabilità? Per il crollo della scuola, nulla o quasi. L'inchiesta aperta un anno fa ci dice soltanto che il costruttore — e questo è giusto — sarà chiamato a rispondere dei gravi difetti riscontrati nell'edificio. Ma il costruttore è morto e saranno quindi i suoi eredi — e ciò è meno giusto — a comparire in giudizio: l'inchiesta — la parte nota almeno — si ferma qui. E le responsabilità del proprietario dello stabile, cioè del Comune?*

*Questa parte è ancora tabù. Il Comune, come proprietario dello stabile, aveva il dovere di vigilare sulla manutenzione e sulla conservazione della scuola; è noto che il direttore dell'accantonamento segnalò più volte la pericolosità dei muri, ma altrettante volte le autorità si astennero dall'intervenire; è anche noto che la seconda parte dell'inchiesta tratta appunto delle responsabilità che incombono sull'amministrazione capitolina, ma il Sindaco si è rifiutato per mesi di parlare di esse e vane furono le sollecitazioni dei sinistrati, della pubblica opinione, dei consiglieri comunali, della stampa e dello stesso assessore ai Lavori Pubblici, prof. Giannelli: il Sindaco ha continuato a sorridere e a tacere e, quando è stato messo alle strette dal Blocco del Popolo, con un colpo della sua maggioranza consiliare è riuscito ad imporre la discussione segreta della seconda parte dell'inchiesta.*

*Per il crollo della scalinata, la nebbia è ancora più fitta. L'indagine svolta dai Vigili del Fuoco è, però, quanto mai indicativa. La zona di San Sebastianello, sulla destra della Trinità dei Monti, è « zona di rispetto », cioè monumentale ed è pertanto sotto la diretta vigilanza del Comune: anche per spostare una pietra necessita tanto di autorizzazione da parte della competente Ripartizione. Abbiamo invece assistito all'assurdo che un Istituto Immobiliare vi costruisse addirittura un edificio, scavando sotto un'opera d'arte quale è, appunto, la scalinata di S. Sebastianello! Dopo la manomissione di Piazza Navona per compiacere il padrone d'oltre Atlantico, la manomissione di Trinità dei Monti per compiacere alcuni ben individuati speculatori: l'onestà e la competenza tecnica di chi rimane aggrappato al trono della Sala Rossa è chiaramente illuminata anche da questi « episodi » e non dovrebbe esservi oggi cittadino in grado di intendere e di volere che non abbia afferrato di qual genere sia l'accolita di individui che lo sgoverna in nome della difesa della civiltà cristiana.*

*Ci pensi questo cittadino — e la nostra conclusione non sembri pacchiana e appiccicaticcia — fra qualche settimana nel recarsi alle urne: l'Orazio di duemila anni fa continuerà ad aver ragione finchè a capo della cosa pubblica rimarrà questa stessa accolita o un'altra che abbia gli stessi programmi, che la sua linea di condotta si ispiri a far sì che sotto il sole non vi sia mai nulla di nuovo, che la miseria si succeda alla miseria, che il malcostume si succeda al malcostume, che le sciagure si succedano alle sciagure!*

p. b.

PIU' GRAVI DEL PREVISTO LE CONSEGUENZE DEL SINISTRO DI S. SEBASTIANELLO

# Il muraglione del Pincio minaccia di crollare secondo gli ingegneri del Comune e dei Vigili

**Il Sindaco giura di essere innocente, mentre i dirigenti dell'Immobiliare Trinità dei Monti si rendono irreperibili - Doveva sorgere un « dancing » di lusso - Febbrili lavori di puntellamento - Sbarrato il transito dall'Accademia di Francia all'albergo Hassler**

Ieri sera, al Consiglio Comunale, si è svolta un'animata discussione sul crollo della scalinata di S. Sebastianello. Numerosi consiglieri hanno preso la parola criticando l'operato del Comune, che non ha saputo prendere tempestivamente le misure atte a prevenire il sinistro. E' stato inoltre chiesto che i dirigenti della Società Immobiliare Trinità dei Monti vengano denunciati e mandati in galera, il che sembra difficile, dal momento che essi si sono già resi irreperibili. Il sindaco Rebecchini ha preso la parola per dichiarare, con un candore sbalorditivo, che il Comune era assolutamente all'oscuro dei lavori iniziati in fondo al vicolo del Bottino.

Dobbiamo prestar fede ciecamente alle dichiarazioni del Sindaco? Il Comune si è fatto dunque davvero crollare sotto il naso uno dei più bei monumenti cittadini, senza nemmeno accorgersene? Sarebbe una prova di incoscienza e di incapacità amministrativa veramente colossale, eppure esiste il dubbio che le affermazioni di Rebecchini non siano state del tutto sincere. La faccenda merita comunque una più attenta indagine.

Ma veniamo ora agli effetti del doloroso sinistro, così come sono emersi dai rilievi tecnici effettuati ieri mattina dagli ingegneri del Comune Guerrieri e Amore e dagli ufficiali dei Vigili del Fuoco.

E' stato accertato che fin dalla estate scorsa la società Immobiliare Trinità dei Monti, che a quanto sembra sarebbe diretta da un certo ing. Giorgio Quarato, con uffici in via Carducci 2A-4, aveva iniziato i lavori di costruzione di un fabbricato a due piani, destinato ad ospitare — così almeno si dice — un locale notturno di gran lusso, che avrebbe dovuto avere ben tre ingressi: uno in vicolo del Bottino, un altro in via di S. Sebastianello, un terzo sul terrazzo, allo stesso livello di piazza della Trinità dei Monti, proprio dove sbocca la scalinata e dove un tempo terminava il vecchio ascensore, ora scomparso. Si trattava quindi di un grosso affare finanziario ed è probabile che dietro l'etichetta dell'Immobiliare si nascondessero nomi di alcuni grossi uomini di affari.

Le briciole di quella che fu la « scalinata degli innamorati »

Per ricavare lo spazio necessario alla costruzione, l'impresa ha sbancato il terrapieno che sosteneva la scalinata scoprendo e privando del loro naturale sostegno le fondamenta stesse del muraglione. Resta da chiarire se questi lavori siano stati effettivamente « abusivi », o eseguiti con il permesso rilasciato dal Comune. E' certo però che fin dall'estate scorsa i lavori di sbancamento avevano provocato danneggiamenti piuttosto gravi all'edificio delle suore inglesi dell'Istituto « Mater Dei ». Crepe si erano aperte nel muro prospiciente alla scalinata, e le suore avevano immediatamente intentato causa per danni contro l'Immobiliare Trinità dei Monti.

Alla luce del sole, la situazione determinatasi in seguito al crollo è apparsa più grave di quanto non si sospettasse in un primo momento. Con la scomparsa della parte centrale della scalinata, è venuto infatti a mancare un prezioso sostegno al grande muraglione del Pincio, che si innalza dal livello di piazza di Spagna fino al viale della Trinità dei Monti. Si tratta, è vero, di una costruzione robusta, ma bisogna tener conto del fatto che enorme è la massa di terreno che il muraglione deve contenere e fortissima, quindi, la spinta che la massa stessa esercita per effetto del suo ingente peso. Per quanto ciò possa sembrare esagerato, esiste la possibilità concreta che il muraglione del Pincio subisca le conseguenze del sinistro e ceda a sua volta, aprendo una larga voragine che potrebbe compromettere seriamente la stabilità della chiesa della Trinità dei Monti e soprattutto il vicino convento I danni, che per ora si aggirano sui quattro o cinque milioni, senza contare quelli subiti dall'Istituto « Mater Dei », salirebbero in tal caso a somme vertiginose e praticamente incalcolabili

Gli ingegneri del Comune e dei Vigili si domandano: che consistenza hanno le fondamenta del muraglione? Sono appena al livello di piazza di Spagna, oppure ben radicate nel sottosuolo a qualche metro di profondità? Il dubbio è veramente grave. Nel secondo caso, infatti, non c'è praticamente nulla da temere, ma nel primo c'è da aspettarsi anche un cedimento dello stesso muraglione del Pincio e l'apertura di una voragine paurosa nel punto ove ora si apre l'ampio viale alberato. Se poi dovesse piovere, il pericolo si farebbe ancora più grave e forse irreparabile.

Inoltre è possibile che anche la parte alta della scala, salvata dal crollo grazie ad un esile arco di mattoni, ora rimasto sospeso ad almeno quindici metri d'altezza, finisca per precipitare rovinosamente, aumentando i danni e le conseguenze del disastro. Qualche sintomo in questo senso (sordi scricchiolii, crepe, strani gonfiamenti) è già stato osservato. Il Comune, chiudendo, come sul dirsi, la stalla dopo la fuga dei buoi, si è affrettato ad affidare ad un'impresa di costruzioni i lavori di puntellamento, che hanno richiesto ieri oltre quindici ore di dura fatica, e che verranno ripresi questa mattina finchè ogni pericolo sia scongiurato. Dalla mattina a tarda notte, una decina di operai hanno lavorato tra le instabili macerie, librati talvolta in bilico sulle autoscale dei Vigili del Fuoco. Nei prossimi giorni, il Comune dovrà effettuare dei sondaggi, che già si prevedono pericolosissimi, per saggiare la consistenza delle fondamenta del muraglione del Pincio, che risalgono a circa trecento anni fa.

Per salvaguardare l'incolumità del pubblico, il comando dei Vigili Urbani ha nel frattempo deciso di sbarrare il transito delle automobili sul viale della Trinità dei Monti, dall'Accademia di Francia all'albergo Hassler. Per i pedoni è stabilito il divieto di transito dall'Accademia di Francia a piazza Trinità dei Monti.

IN DISCUSSIONE DOMANI

## I problemi delle zone Ostiense ed Appio

L'intervento dell'on. Natoli

**Dopo i tre riusciti convegni delle zone Casilina, Prenestina, Tiburtina, il Centro cittadino delle Consulte popolari ne ha organizzati per domani mattina altri due per il dibattito dei problemi interessanti le borgate delle rispettive zone, con l'intervento delle Consulte popolari, dei cittadini e di consiglieri comunali del Blocco del Popolo.**

**OSTIENSE: al cinema Garbatella nel rione omonimo parteciperanno Garbatella, Tormarancio, Ostiense, Collina Radio, Laurentina, Acquacetosa. Interverranno i consiglieri on. Aldo Natoli, sen. Mario Berlinguer e Buschi.**

**APPIO-TUSCOLANO: al cinema Trianon all'Appio Nuovo parteciperanno Appio, Appio Nuovo, Tuscolano, Latino-Metronio, Caffarella, Caffarelletta, Borghetto Latino, Borghetto e Arco del Travertino, via Servilio Prisco, Quadraro. Interverranno i consiglieri on. Lizzadri, Lapiccirella, Mazzoni, Amadei.**

**SETTECAMINI: alla Casa del popolo parlerà alle 16 Cuciniello.**

### Urge streptomicina

**Un giovane compagno di 27 anni malato di t.b.c., che deve essere sottoposto a urgente intervento operatorio, ha necessità assoluta di streptomicina. Si rivolge ai nostri lettori per un aiuto. Inviare le offerte in segreteria di redazione.**

IERI SERA ALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

# Il Blocco impone alla Giunta d.c. la discussione sul deficit del bilancio

**L'acqua del Peschiera ed i tre nuovi amministratori dell'A.C.E.A.**

Nel corso di una animata discussione, ieri sera al Consiglio Comunale l'Opposizione è riuscita ad ottenere che nella prossima seduta, in sede di interrogazioni, e in quella seguente, in sede di discussione di mozioni, la Giunta illustri finalmente al Consiglio la situazione deficitaria complessiva dei vari bilanci comunali.

La richiesta, avanzata dal compagno *Gigliotti* e poi sostenuta da tutta l'opposizione, è stata formulata in seguito alla presentazione da parte della Giunta di una proposta di deliberazione concernente la contrazione di un mutuo di un miliardo e mezzo da utilizzarsi come integrazione di bilancio.

Il compagno *Gigliotti*, infatti, subito dopo la lettura della deliberazione, ha preso la parola per ricordare che dal novembre scorso giaceva presso il Sindaco una sua interrogazione in cui si chiedeva un'ampia relazione sulla situazione finanziaria del Comune con particolare riferimento ai mutui finora contratti e che, inoltre, la Giunta non aveva ritenuto opportuno comunicare al Consiglio un nuovo decreto interministeriale, emanato nel gennaio scorso, in cui si apportavano alcune modifiche all'attività finanziaria del Comune. Per queste due ragioni, l'oratore ha chiesto un rinvio dell'approvazione del nuovo mutuo in modo da poter far prima conoscere all'assemblea la nuova situazione finanziaria dell'amministrazione.

A questa saggia e giustificata proposta rispondeva però il *Prosindaco* in tolo quanto mai elusivo. L'avvocato Andreoli inoltre, cercava di ricattare l'opposizione minacciando la sospensione del pagamento dell'acconto sui miglioramenti salariali ai dipendenti comunali Ma *Gigliotti*, dopo aver fatto notare che la minaccia del Prosindaco era quanto mai inopportuna, ha ribadito la sua richiesta alla quale si è associato anche il consigliere *Selvaggi* che, in un pacato discorso, dopo aver fatto notare l'opportunità di una discussione sul deficit del bilancio, ha presentato una mozione in proposito.

*Sindaco* e *Prosindaco*, forti dello appoggio della maggioranza, hanno cercato nuovamente di eludere la proposta, limitandosi solo a lasciare intendere che, se tutto il Consiglio fosse stato d'accordo, si sarebbe potuto dedicare una seduta all'argomento senza però fissarne preventivamente la data.

Al che hanno replicato i compagni *Turchi* e *Natoli* i quali, dopo avere sottolineato la funzione costruttrice svolta, sin dall'inizio della amministrazione, dal Blocco del Popolo hanno ribadito la necessità di discutere sul deficit del bilancio, senza di che non è più possibile approvare nuovi mutui.

Stretti dalle convincenti argomentazioni degli oratori, il Sindaco e il Prosindaco hanno ceduto e hanno acconsentito a fissare per la prossima seduta la discussione della interrogazione di Gigliotti e per la seguente la discussione sulla mozione Selvaggi.

Nella prima parte dei lavori, il Consiglio aveva eletto come rappresentanti del Comune presso la Commissione esaminatrice dell'ACEA i signori Giorgio Coppa, Rodolfo Crociani e Guglielmo Quadrotta.

In apertura di seduta, inoltre, il Sindaco aveva annunciato che inizieranno tra breve i lavori di campagna nel Basso Sangro per la costruzione della Centrale elettrica e che, anche tra breve, la portata dell'Acquedotto del Peschiera salirà dai 1.500 litri al secondo ai 2.100 litri al secondo. Sulla prima comunicazione ha preso la parola il compagno *Natoli*, il quale ha nuovamente sollecitato il Sindaco a fare dei passi presso il ministro Aldisio per indurlo a firmare il decreto di concessione della centrale all'ACEA. In proposito l'oratore ha notato che dopo la discussione in Consiglio comunale, il ministro Aldisio era divenuto improvvisamente muto e si rifiutava di rispondere perfino alle interpellanze presentate sull'argomento dai parlamentari.

Sulla seconda comunicazione ha preso la parola la compagna *Marisa Rodano*, la quale ha chiesto secondo quali principi verrà distribuita tra l'ACEA e l'Acqua Marcia la nuova immissione idrica.

In sede di svolgimento di interrogazioni, infine, di particolare importanza è stata la risposta data dal professor Giannelli a una interrogazione dei consiglieri Berlinguer e Rodano sulla scuola professionale « Confalonieri », perchè ancora una volta la Giunta ha risposto che non si può far nulla per mancanza di fondi. Più speranze, sebbene sempre vaghe, sono state date dallo stesso professor Giannelli ad una interrogazione di Lapiccirella sulla ripresa dei lavori del collettore della borgata Rebibbia.

### Da oggi per i cani nuova vaccinazione

In esecuzione dell'ordinanza con la quale il Prefetto dispone che venga ripetuta la vaccinazione antirabbica preinfezionale il Sindaco, con un suo manifesto, ordina a tutti i detentori di cani di far eseguire il trattamento immunizzante a partir da oggi ed entro il 15 maggio.

AL CONSIGLIO GENERALE DELLE LEGHE

# Le direttive per lo sviluppo della battaglia per i salari

*Una lettera alla Confederazione della piccola industria*

Si è riunito ieri sera alla C.d.L. il Consiglio generale dei Sindacati e delle Leghe, convocato in seduta straordinaria dalla Commissione esecutiva, per esaminare i recenti sviluppi della lotta salariale, con particolare riferimento ai tentativi padronali di ripristinare nelle aziende sistemi di carattere tipicamente fascista.

L'assemblea si è conclusa con l'approvazione di un ordine del giorno che respinge le speciose motivazioni con le quali la Confindustria ha rigettato le richieste di aumenti salariali avanzate dalla CGIL. Il Consiglio considera i successi conseguiti dai lavoratori in numerose aziende come una conferma della possibilità per gli industriali di accogliere le richieste di miglioramenti salariali, i quali, d'altro canto, hanno portato al mercato romano altri 150 milioni di lire: respinge, inoltre, perchè provocatoria, l'azione di rappresaglia della Confindustria manifestatasi attraverso ordini di servizio affissi in talune aziende, nei quali si pretende di stabilire i limiti, le forme e i modi con cui i lavoratori dovrebbero esercitare il diritto di sciopero.

Il Consiglio delle Leghe invita tutti i lavoratori a persistere e sviluppare l'azione in corso per i miglioramenti salariali e contro il supersfruttamento, realizzando la più larga unità attraverso la costituzione di comitati unitari e a respingere ogni provocazione degli industriali tendente a limitare il diritto di sciopero; fa appello, infine, a tutte le organizzazioni sindacali perchè sia condotta una azione in comune contro l'intransigenza della Confindustria.

Il Consiglio ha anche votato un ordine del giorno di solidarietà con la lotta che gli assicuratori stanno conducendo

Presa quindi in esame la grave situazione che si è venuta a determinare in Corea a seguito dell'impiego, da parte delle truppe americane di aggressione, di armi batteriologiche, il Consiglio ha espresso l'indignazione dei lavoratori

La giornata sindacale deve registrare un altro elemento di notevole importanza. La Segreteria della Camera del Lavoro ha inviato alla presidenza della Confederazione della piccola industria una lettera di risposta alla mozione che quest'ultima aveva diretto ai parlamentari. In essa, il Segretario, della C.d.L. Mario Brandani rileva che non si possono attribuire ai lavoratori i carichi tributari e gli oneri economici di varia natura che rendono la vita della piccola industria ogni giorno più disperata. « In quanto all'oggetto della mozione — continua la lettera — cioè la tassazione del 4 per cento, il nostro parere è che nuove fonti di entrata lo Stato potrebbe ricercarle in un più esatto controllo dei massimi redditi e che normalmente evadono il fisco, come ha dimostrato il risultato della denuncia Vanoni ».

IMPRESSIONANTE SCIAGURA IN UN CANTIERE SULLA TIBURTINA

# Una grue alta trenta metri deraglia si capovolge e catapulta il manovratore

**Il povero operaio versa ora in gravi condizioni all'ospedale**

In un cantiere edile della ditta Loi Dona-Brancaccio, al quarto chilometro della Tiburtina, una enorme gru, alta trenta metri, si è rovesciata e il manovratore è precipitato dalla cabina di comando, rimanendo gravemente ferito.

L'impressionante incidente è accaduto ieri mattina, verso le 10, mentre nel cantiere, ove sono in corso lavori di costruzione di stabili per conto dell'Incis, il lavoro ferveva. La gru, una Margutt 40, di fabbricazione francese, trasportava materiali spostandosi lungo il binario di direzione, posto parallelamente ad una costruzione ormai avanzata. Proprio durante uno di questi spostamenti, il manovratore Armando Cabras, di 37 anni, abitante al lotto 13 di Tiburtino III, si avvedeva che la gru, forse perchè sovraccarica, cominciava ad inclinarsi su un lato. Il Cabras tentava allora di arrestarne il movimento, ma il congegno dei freni si era improvvisamente guastato ed egli si trovava così nell'assoluta impossibilità di bloccare la gru. Questa, fortemente sbilanciata, usciva dai binari e continuava ad avanzare per circa un metro sul terreno, piegandosi contemporaneamente sempre di più su un lato, fino ad abbattersi sul fabbricato in costruzione.

Il panico si diffondeva tra gli operai che si trovavano sulle impalcature e nell'area immediatamente sottostante la gru, i quali riuscivano però fortunatamente a mettersi in salvo, fuggendo appena in tempo per non rimanere schiacciati sotto la pesante armatura.

Diversa sorte è toccata al manovratore il quale, proiettato fuori della cabina di comando, precipitava al suolo all'altezza di oltre dieci metri, andando a cadere su un terrapieno fangoso. Nella paurosa caduta il poveretto riportava vaste lacerazioni all'addome e la frattura di alcune costole, per cui veniva ricoverato al Policlinico e giudicato guaribile in 30 giorni.

Gli ingegneri dei Vigili del Fuoco, accorsi prontamente sul posto, iniziavano una inchiesta per stabilire le cause e le eventuali responsabilità dell'incidente. Essi procedevano inoltre ad un'accurata ispezione della costruzione sulla quale la gru si è abbattuta, per stabilire i danni che ciò può aver causato alla sua stabilità.

### Colto da improvvisa follia si prende a forbiciate in testa

Colto da improvvisa follia, il quarantasettenne Augusto Piermattei, abitante in via Camilla 29, verso le 16,30 di ieri, nella sua abitazione, dava in escandescenze, quindi, armatosi di un grosso paio di forbici si colpiva ripetutamente al capo, producendosi numerose ferite.

I familiari, riusciti non senza fatica a disarmarlo, provvedevano ad accompagnarlo al Policlinico, dove veniva medicato delle ferite.

### Una giovane cerca la morte con tre sigarette « nazionali »

Sciogliendo tre sigarette «nazionali» in un bicchiere d'acqua, la diciassettenne Marisa Campatangelo, abitante in via dei Reti 50, ha ottenuto una originale miscela che ha ingollato di un fiato, nel tentativo di avvelenarsi. Al posto di polizia del Policlinico, dove è stata ricoverata, la ragazza ha dichiarato di volersi uccidere in un momento di sconforto, dopo una lite con il fidanzato.

### In Assise la madre che tagliò a pezzi il figlio

Sestilia Cappai, la domestica sarda che il 4 giugno del 1950 in via Gallia tagliò a pezzi il suo bambino appena nato, con un coltellaccio di cucina, dovrà comparire il 17 corrente alla I Sezione della Corte d'Assise, difesa dagli avvocati Mario Berlinguer e Carlo Fadda, per rispondere non già di infanticidio, ma di omicidio aggravato che potrebbe portare alla pena dell'ergastolo

### Sartine in festa

Domani alle ore 17 si terrà nei locali della « Conchiglia » il preannunciato « Ballo di Mezza Quaresima » organizzato dal Circolo delle Sartine.

Durante la festa, alla quale prenderanno parte tutte le sartine dei grandi laboratori della Capitale, verrà inoltre premiato il miglior modello presentato in una mostra appositamente allestita dalle sartine stesse.

**RIUNIONI SINDACALI**

**OSTIA LIDO**: Edili, oggi ore 19 ass. gen. Interverrà il comp. Pilati. Ordine del giorno: 1) Lotta per gli aumenti salariali; 2) tesseramento sindacale.

**FEDERAZIONE GIOVANILE**

**CONVEGNO STUDENTI MEDI** oggi alle 16 alla sez. Ponte Parione.

*MILIONI DI DOLLARI SUCCHIATI DALLE TOMBE*

# Il governo e Dunn coinvolti in una macabra speculazione

L'*Associate Press* ci invia da Washington: Earl Carroll, già avvocato a San Francisco ed attualmente esercente la professione legale a Francoforte in Germania, ha chiesto ad una commissione senatoriale americana, presieduta dal senatore democratico Clyde Hoey, di svolgere un'inchiesta sui contratti stipulati dalla Commissione Americana per i monumenti sui campi di battaglia (A.B.M.C.) con la « L.A.S.A. », società italiana per azioni per l'industria del marmo, contratti in base ai quali sono stati eseguiti a favore della « L.A.S.A. » pagamenti per 2.500.000 dollari.

Dopo aver sottolineato che il presidente della « L.A.S.A. », Giuseppe Sonaglia, fu nominato a tale posto dal Capo del Governo italiano on. De Gasperi, Carrol ha chiesto alla commissione senatoriale che siano riesaminate le testimonianze rese in occasione del processo celebrato nel 1950 a carico del capitano americano John De Angelis, accusato, nella sua qualità di cassiere della A.B.M.C. in Italia, di essersi appropriato indebitamente di 80.000 dollari

Secondo l'avv. Carrol, la società « L.A.S.A. » si impegnò a pagare ad un capitano dell'esercito italiano e a sua moglie, quale mediazione per gli ottenuti contratti di fornitura di marmo alla A.B.M.C., il dieci per cento del valore dei contratti, ma oltre la metà di tale mediazione tornò in mani americane e precisamente « agli americani della A.B.M.C. ed ai funzionari dell'Ambasciata americana

## *Buongiorno...*

... ai colleghi dell'*Osservatore Romano*, i quali, ieri, per non cadere nella tentazione di scrivere ancora qualche altra smarronata in risposta alle nostre confutazioni sulle prove fotografiche del miracolo di Fatima, sono andati a godersi un magnifico tramonto romano.

Per ragioni tecniche non hanno potuto gustarlo da Trinità dei Monti.

*Osservatorio*

### Mezza Quaresima e Mezzogiorno...

***I dirigenti della Cassa del Mezzogiorno si riuniranno questa sera alla Casina delle Rose. Una assemblea importante? A giudicare dalla partecipazione dei familiari dei suddetti dirigenti e dai preparativi che si stanno facendo nei migliori locali della Casina sembrerebbe di no; anzi, certamente non si tratta di una riunione perchè anche il più spregiudicato e moderno dei Consigli d'amministrazione non si è ancora tenuto in una sala da ballo al suono di un'orchestrina.***

***Evidentemente si tratta, allora, di un trattenimento di Mezzaquaresima. I derelitti del Mezzogiorno — fra i quali comprendiamo geograficamente anche quelli delle nostre borgate — oltre a pagare centinaia di migliaia di lire in stipendi mensili, in automobili e tutto il resto, stasera « offriranno » ai propri amministratori anche il ballo di Mezzaquaresima con inviti a mogli, figlie, cognati e relativi amanti...***

***Qualche suscettibile verrà a dirci che ognuno ha pagato di tasca propria; sarebbe comunque interessante conoscere la provenienza di tanti quattrini, dato che da Roma a Napoli, a Reggio Calabria e Matera nessun beneficiato dalla Cassa del Mezzogiorno si potrà permettere il lusso non tanto di una Mezzaquaresima, ma nemmeno di una Mezzasbornia***

# Riuscitissima manifestazione degli assicuratori in sciopero

**Inasprimenti nelle metalmeccaniche - Acconto alla Nagni**

L'agitazione degli Assicuratori prosegue in tutta Italia con estrema decisione da parte della categoria, che si sente stimolata, nella prosecuzione della lotta, dalle pressioni ed intimidazioni poste in atto dalle Imprese Assicuratrici.

Una delegazione si è recata ieri l'altro al Ministero degli Interni, dove è stata ricevuta dal Sottosegretario on. Bubbio, al quale ha rivolto vibrate proteste per l'ingiustificato atteggiamento della polizia

Ieri mattina gli assicuratori si sono riuniti al Teatro Adriano. Alla assemblea hanno partecipato circa quattro mila dipendenti delle Aziende per decidere lo sviluppo della agitazione.

La manifestazione è risultata imponente. Oltre ai rappresentanti del Sindacato provinciale erano sul luogo anche quelli di tutte le più importanti città d'Italia, dove gli assicuratori partecipano alla lotta con lo stesso entusiasmo dei lavoratori romani.

Da parte loro, anche i lavoratori delle aziende metalmeccaniche proseguono decisi nella lotta in difesa della produzione e per gli aumenti salariali. Alla MASI i lavoratori hanno, nella giornata di ieri, sospeso il lavoro per sei volte, sempre per 5 minuti; alla Breda, un'ora di sospensione è stata effettuata dai lavoratori in segno di protesta contro i tentativi della direzione di operare riduzioni nell'attuale salario

Sempre nel settore metalmeccanico, i lavoratori della FERAM hanno ieri condotto una decisa azione per rintuzzare un tentativo di intimidazione messo in atto dalla direzione che proibiva ai lavoratori di effettuare sospensioni del lavoro per un periodo inferiore all'intera giornata. A questa assurda pretesa i lavoratori decidevano di rispondere attuando un'ora e un quarto di sciopero.

Uno sciopero di un'ora è stato pure attuato, per gli aumenti salariali, dalle maestranze dell'Industria prodotti siderurgici.

Un nuovo, importante successo, è stato conseguito dai lavoratori per quanto ha riferimento con gli aumenti salariali: i lavoratori della Ditta Nagni — settore del legno — hanno ottenuto un acconto sui futuri miglioramenti nella misura di lire 5.000 per le maestranze specializzate, di lire 3.000 per i lavoratori qualificati e di lire 1.000 per i ragazzi.

## PICCOLA CRONACA

**Il Giorno**

— **Oggi sabato 15 marzo** (74-292): S. Tracquillo. Il sole si leva alle 6.38 e tramonta alle 18.27.

— **Bollettino demografico**: Registrati ieri: nati maschi 25, femmine 35; nati morti 2; morti maschi 19, femmine 27. Matrimoni trascritti 14.

— **Bollettino meteorologico**: Temperatura minima e massima di ieri: 2.8-16. Si prevede nuvolosità irregolare. Temperatura in lieve diminuzione.

**Visibile e ascoltabile**

— **Cinema**: « Bellissima » all'Arlene, Impero e Preneste; « Sangue blu » all'Apollo; « Umberto D » al Fiamma; « Guardie e ladri » all'Induno; « Signori in carrozza » al Salario; « Buongiorno elefante » al Salone Margherita, « Le ragazze di Piazza di Spagna » ai Trev..

— **Terenzio Varrone**: Domani alle 15.30, all'ingresso della chiesa, il prof. Luigi Tomboloni illustrerà la chiesa dei santi Giovanni e Paolo, gli antichi affreschi e il Claudium.

**Conferenze e assemblee**

— **Giordano Bruno**: Oggi alle 19, in via Brunetti 60 (presso Piazza del Popolo) conversazione sul tema: « La Giordano Bruno e le elezioni ». Parleranno l'avv. Fausto Foro e Ettore Mazzoni. Presiederà l'avv. Bernardino De Dominicis.

— **Anpi Trastevere**: Domani alle 16.30 nei locali di Lungotevere Anguillara 9, distribuzione delle tessere con l'intervento del Presidente dell'associazione avv. Achille Lordi. Nell'occasione, verrà proiettato il film « Roma città aperta ». Agli intervenuti verrà offerto un rinfresco.

**Richiesta di alloggio**

— Un compagno della C.d.L. ha urgente bisogno di una camera ammobiliata, preferibilmente nei pressi di P. Cavour o della stazione Termini. Offerte in segreteria di redazione.

**Mostre**

— « Visioni d'Ungheria » è il tema della mostra che verrà inaugurata domani alle 11 nei locali della Galleria di Roma in Via Sicilia 59, per iniziativa dell'Associazione per i rapporti culturali con l'Ungheria.

**Concorsi**

— Il IV concorso provinciale fra i gruppi amatori d'arte drammatica avrà inizio oggi alle 17.30 nel teatro di via Piacenza 1. Il Cral assicuratori presenterà « A che servono questi quattrini ».

**Circoli del cinema**

— **Charlie Chaplin**: Domani alle 19.30 al Rialto, rassegna del film a pupazzi cecoslovacco. Mercoledì alle 10.30 proiezione straordinaria di « Dies Irae » di Dreyer. Rinnovi e iscrizioni in via Uffici del Vicario 49.

**CONVOCAZIONI DI PARTITO**

**LUNEDI'**: Segretari delle sez. alle diciotto e trenta a P. Parione; organizzativi alle 18.30 in Fed.; Agit-prop alle 18.30 a Colonna; Resp. Massa alle 18.30 in Fed; Resp. Femminili alle sed.e alla sez. Ludovisi; Resp. Quadri alle diciannove e trenta nei settori; Amministratori alle diciotto e trenta nei settori.

**COMM. AMMINISTRAZIONE** della Fed. oggi alle diciotto in sede.

**ATTIVISTI COMM. QUADRI** della Fed. oggi alle diciannove e trenta in Fed.

**OMI**: I compagni oggi alle diciotto in Fed.

**BANCARI**: Comit. CUS oggi alle diciannove in Federazione.

**LA RADIO**

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 8.30: Canzoni — 11.30: Conc. sinf. — 12.15: Ritmi — 13.15: Carillon — 17.15: Storia della mus. — 17.45: Babbo cicogna — 19: Orch. Ferrari — 19.40: Lotto — 20: Mus. legg. — 21: « Prosperina e lo straniero » mus. di Castro.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 9.30: Orch. Fragna — 13: Varietà — 14: Canzoni — 14.45: Le confidenze di M. Ruccione — 15.45: Orch. Savina — 16.15. Par. di orch. — 17.30: Ballo — 18.45: Concerto — 19.15: Vedette al micr. 19.30: Ottoni — 21.15: Rosso e nero: — 22.15: Partita senza carte — 22.45: Canzoni — 23.15: Orch. Angelini — 24: Quart. Mocambo — 0.30: Orch. Milanese.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 20.30: Concerto — 21.30: Conc. dir. da Furtwaengler.

**OGGI IN ITALIA** — Ore 20.30, 21.00 (m. 243.50, 252.78, 41.64, 25.26, 49.06); Ore 22, 22.30 (m. 243.50); Ore 23.20, 23.50 (m. 213.5, 278, 41.06).

### Inaugurato uno stabilimento per la produzione di yogourth

Ieri nella tenuta « Casetta Somaini » alla Magliana, il prof. Ferraguti, assessore all'Annona del Comune di Roma, ha inaugurato uno stabilimento per la produzione di yogourth con il sistema Yomo che assicurerà alla città di Roma un rifornimento di 20.000 bottiglie giornaliere.

Erano presenti alla cerimonia i senatori Gasparotto e Scotti, l'on. Raia sottosegretario al Ministero del Lavoro, l'on. Caroleo, i professori Albertario, Scapaccino e Morelli, il Direttore Generale dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione e molti altri.

Il procedimento Yomo consente, mediante il trattamento del latte ad altissima pressione, di ottenere un prodotto omogeneo, qualitativamente eccellente e di estrema digeribilità.


**VENDITA delle PRIMIZIE e Credi MAS**

*le attuali manifestazioni della*

**MAS**

MAGAZZINI ALLO STATUTO

*comprate ed avrete mille facilitazioni per i vostri acquisti... ...ed anche qualcosa di più!!*


### Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 15,30 Riunione corse Levrieri a parziale beneficio C.R.I.


La malavita nei locali notturni sudamericani

*Rumbe infocate, sambe travolgenti in un film pieno di fascino e di mistero*

Grande successo al Cinema ARISTON

VIETATO AI MINORI DI 16 ANNI